

Alessandro Manzoni

By Ilaria Gianaroli

venturiamo.it

Chi è Alessandro Manzoni

Nasce a Milano (città dell'illuminismo) (1785-1873)

Sua madre è Giulia Beccaria, figlia di Cesare Beccaria, illuminista che scrisse "dei delitti e delle pene"



Giulia sposa il conte Pietro Manzoni, però non è il vero padre del nostro Manzoni

Però lo riconosce

Vero padre Giovanni Verri (3 fratello dei fratelli Verri, quelli della rivista "Il caffè")

Pietro Manzoni, cattolico convinto



1792 la madre si separa e va in francia dove conosce Carlo

Imbonati

Alessandro Manzoni collegio cattolico



1808 sposò Enrichetta Blondel



1810 Manzoni ha una crisi spirituale, si convertì al cattolicesimo



Lutti familiari peggiorano la sua depressione.
Natale 1833 muore la moglie Enrichetta, e di
10 figli, 8 muoiono prima di lui



1837 si risposò con Teresa Borri

Manzoni Guardava con fervore i
moti risorgimentali

Nel 1862 viene nominato presidente della
commissione
per unificazione della lingua italiana



1873 muore a 88 anni



Opere

- 1812-15 “Inni sacri”
- 1821 “Il Cinque Maggio” (Napoleone), “Marzo 1821” (Odi)
- 1816-19 “Il conte di Carmagnola” (tragedia)
- 1822 Adelchi-romanticismo (tragedia)
- Dal 1821-1823 Fermo e Lucia (romanzo storico)

(legge Ivanhoe e Walter Scott)

- 1825-1827 (ventisettana) I promessi sposi
- 1840-42 edizione definitiva dei Promessi sposi (quarantana)



Pensiero e poetica

La conversione, la verità storica e poetica, la morale, la questione della lingua, il romanticismo e il patriottismo (risorgimento e unità d'Italia) sono i punti chiave di Manzoni



La conversione e al verità storica e poetica le possiamo trovare nella letteratura



che è legato però alla questione di trovare un lingua comune per tutti

Boccaccio, Dante, Petrarca e Manzoni



che serve per formare gli Italiani



Promessi sposi Fiorentino parlato



Futura Italia



Cos'è l'utile, il vero e l'interessante.

Per Manzoni questi tre elementi devono essere necessari nella poesia come nella letteratura

- L'utile per scopo
- Il vero per soggetto
- L'interessante per mezzo

L'utile per scopo, come funzione civica e morale, deve creare il cittadino

è vicino al “il Caffè” dei fratelli Verri

L'interessante per mezzo. il racconto deve essere interessante per evitare la noia e così attrarre più gente per creare l'Italia del futuro, non più solo letterati

Il vero per soggetto, deve essere raccontata la verità dei fatti storici



Riflessione post conversione



La vita è uno scontro tra il bene e il male

Nessun autore prima di lui ha scelto tra il bello o il vero, nessun ornamento per offuscare il vero

Senza Dio si è portati al male, con Dio al bene - Divina provvidenza, Dio agisce sulla storia

Trama Promessi sposi

A Como Renzo (filatore) vuole sposare Lucia, Ma Don Rodrigo vuole fare sua Lucia e tramite i suoi scagnozzi “i bravi” dice a don rodrigo di non celebrare il matrimonio e sorgeranno altri problemi

Personaggi principali

- Renzo
- Lucia
- Don Rodrigo
- I bravi
- Don Abbondio
- Frate Cristoforo
- L’innominato
- La monaca di Monza



Promessi sposi Caratteristiche principali

Non c'è più un eroe assoluto

I personaggi sono di estrazione popolare (Lucia capelli bruni)

I personaggi non sono del tutto buoni o del tutto cattivi



Fragilità e profondità umana, rappresenta la realtà

Rappresenta il vero storico e finzione, per renderlo più attraente

La storia è ambientata nel '600, epoca del mistico, del religioso e della peste

Italia del '600 simile a quella del '800, oppressi da potenze straniere (spagnoli-austriaci)

E ambientandola in altra epoca e città (Lombardia e Veneto), così le persone non si sentivano coinvolte



Promessi sposi: edizioni e differenze

Inizialmente Manzoni scrive “Fermo e Lucia” (1821),
che poi diventerà il famoso “Promessi sposi”



Lingua ibrida ed è molto
macabro



Ventiseptimana

No macabro e niente
saggistiche (spiegazioni)



“Risciacquatura in Arno”= rivisitazione lingua =
fiorentino parlato

Esistono due versioni dei Promessi sposi

- Quella del 1927 “Ventiseptimana”
- Quella del 1940 “Quarantana”

Quarantana (ed. finale)



Prepara la lingua d’Italia

Storia della colonna
infame (fine)



Disegni



Promessi sposi narratori

Il narratore manzoniano non è più la verità assoluta

Lascia giudicare a noi, per stimolare la riflessione

Per Manzoni solo dio conosce la realtà

Narratore

Anonimo

Seicentesco preso dalla storia

Manzoni

Che racconta la storia con una lingua di facile comprensione per le persone del '800

Però esiste anche il narratore onnisciente che però è guidato dalla Provvidenza e sa molto di più rispetto a noi



Grazie per l'attenzione